



COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 05/2011

Approvazione della liquidazione finale relativa all'elaborazione del Piano Regolatore di Sala per l'importo finale di fr. 359'485.72; concessione del credito relativo al sorpasso di spesa di fr. 94'485.72

Tesserete, 28 marzo 2011

ALLO SPETTABILE CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA

Signor Presidente,

Signore e Signori Consiglieri,

Sottoponiamo alla vostra attenzione la proposta di approvazione della liquidazione finale riguardante lo studio del PR di Sala, per l'importo di fr. 359'485.72, con un sorpasso di fr. 94'485.72, rispetto al credito votato dal Legislativo di Sala il 23 novembre 1994.

Prima di esporre le ragioni di questo sorpasso vi proponiamo il riassunto dei costi intervenuti dopo la ripresa del dossier, all'indomani della fusione del 2001.

Orsi e Cattaneo, studio arch.	fr.	42'327.75	Adattamento stesura definitiva, digitalizzazione
Planidea Sa	fr.	29'159.40	Consulenze diverse, contributi grafici
Serec	fr.	7'950.00	Accertamento del bosco, complemento
Gisi Ing. Antonio	fr.	2'660.40	Accertamento del bosco, Lopagno
Morandi Arch. Claudio	fr.	3'040.00	Progetto di armonizzazione delle NAPR
Bernasconi Adv. Nello	fr.	3'771.00	Consulenza giuridica
Spese di pubblicazione	fr.	3'925.05	
Diversi	fr.	610.65	
Totale	fr.	93'444.25	
Ripresa credito da Sala	fr.	266'041.07	
Costo finale	fr.	359'485.72	
Credito accordato dal CC	fr.	-265'000.00	
Sorpasso	fr.	94'485.72	35.65%

1. Introduzione

In occasione della presentazione dei preventivi e dei consuntivi, abbiamo puntualmente documentato l'evoluzione della spesa e il relativo sorpasso che si stava delineando.

Negli ultimi commenti (cfr. preventivo 2010, pagina 29 e consuntivo 2009 pagina 31) avevamo espresso l'intenzione di chiudere definitivamente questo dossier, una volta che il Tribunale cantonale Amministrativo si fosse pronunciato sui ricorsi inoltrati a questa istanza e che per ulteriori necessità, ricorsi al TF e procedure di esproprio materiale, avremmo ricorso a nuove richieste specifiche.

Con sentenze del 22 marzo 2010, il Tramm ha respinto i ricorsi contro la decisione del Consiglio di Stato, cinque in totale, ritenuto che altri due ricorsi erano stati definiti in sede di istruttoria, con relativo stralcio.

Nessuno ha ricorso al Tribunale Federale e da queste procedure non sono derivati costi al Comune, considerato che nell'ambito delle risposte abbiamo fatto capo ai nostri servizi, mentre le spese di giudizio sono state poste a carico dei ricorrenti soccombenti.

Con risoluzione del 10 novembre 2010 e a complemento dell'approvazione del 14 ottobre 2008, il Consiglio di Stato ha statuito sulle decisioni a suo tempo sospese. Le stesse si riferivano ad alcuni comparti, Ronchi Favessa, Varina e area artigianale di Pezzolo, in particolare, per le quali era stato proprio il nostro Municipio a chiedere di non entrare nel merito in relazione al nuovo PR di Capriasca, nel frattempo licenziato al vostro indirizzo. Anche questa decisione, intimata a tutti gli interessati e pubblicata agli albi è definitivamente cresciuta in giudicato.

A tutt'oggi sono in sospeso unicamente le istanze di esproprio materiale a norma dell'articolo 39 Legge espropriazioni, in totale tre. Si tratta di procedure che sono la conseguenza del PR e non riguardano lo studio in sé stesso. Per questa ragione e come già precisato, l'impegno finanziario sarà caricato ad un costo specifico. Per queste procedure abbiamo deciso di ricorrere ad un mandato esterno, assegnato all'avv. Michela Ferrari Testa. I costi sino ad oggi ammontano a fr. 4'541.35 e rientrano quindi nei limiti della delega. Vi terremo informati sull'esito delle cause e se del caso vi interpellaremo con un messaggio specifico. In relazione a questa impostazione, è necessaria la correzione di un'operazione contabilizzata nel 2009 nel conto del PR di Sala, relativa per l'appunto alla procedura di esproprio, in ragione di fr. 3'220.—.

Con il consuntivo 2009, vi abbiamo proposto una serie di liquidazioni di crediti ripresi con la fusione del 2001. Con questa ulteriore proposta rimangono aperti unicamente gli investimenti concernenti il raggruppamento di Sala e le strade di Sarone e Muralta a

Cagiallo. Vi rimandiamo al riguardo alla tabella sul controllo dei crediti, a pagina 102 del Consuntivo del 2009.

2. Approvazione del PR, ripresa dello studio, affinamento e adattamento

All'indomani della fusione del 2001, il Municipio ha ripreso fra i vari dossier pendenti degli ex Comuni, anche il Piano Regolatore di Sala, avviato nel 1994, con lo stanziamento del credito necessario, quantificato in fr. 265'000.—.

In effetti il PR era stato sottoposto al Legislativo dell'ex Comune, con messaggio del 2 agosto 2000. Sullo stesso si era chinata una commissione ad hoc, la quale propose una serie di modifiche con rapporto del 6 settembre 2001; l'Esecutivo di Sala nell'imminenza della fusione, decideva di ritirare il messaggio.

Nel messaggio no. 10 dell'11 febbraio 2004 riguardante l'approvazione di questo Piano Regolatore, si precisa quanto segue: “ Il lungo e laborioso iter pianificatorio intrapreso restò di fatto incompiuto. Al Municipio di Capriasca si presentò subito una decisione di principio: desistere definitivamente dalla revisione del PR di Sala, demandando il tema al nuovo PR di Capriasca o proporre l'adozione al proprio legislativo. Prevalse quest'ultima opzione per i motivi che diremo al punto seguente. Perché sottoporre la revisione del PR di Sala al consiglio comunale di Capriasca?

Il Municipio di Capriasca avrebbe potuto decidere di non portare a compimento la revisione del PR di Sala. Si sarebbero certamente trovate le motivazioni, prima fra tutte quella che la responsabilità per l'opera incompiuta non poteva essere addossata al nuovo Comune.

Se il Municipio ha infine deciso di proporre l'adozione della revisione del PR di Sala è essenzialmente per quattro motivi e precisamente:

- dall'ottobre 1993, data dell'assegnazione del mandato all'arch. Cattaneo, fino al ritiro del messaggio municipale (autunno 2001) sono state investite molte energie sia in tempo che in danaro. Al di là del giudizio sulla qualità del lavoro svolto, si è ritenuto che una tale mole di lavoro meritasse di essere sottoposta al giudizio del legislativo;
- in questi anni troppe discussioni e incomprensioni sono sorte attorno alla pianificazione di Sala; in particolare non è più ammissibile l'insicurezza giuridica con la quale il cittadino si trova confrontato ogni qual volta presenta una domanda di costruzione. Quest'ultima infatti dev'essere conforme al diritto in vigore e a quello che si sta formando. Questa situazione di disagio dovuta al diritto applicabile può essere tollerata per un breve periodo, ma evidentemente non per un decennio;
- attualmente è in corso lo studio per il riordino fondiario; le operazioni geomatiche possono essere concluse e pubblicate in tempi brevissimi; anche e soprattutto per questa procedura che corre parallela è necessaria una situazione pianificatoria definitiva, che solo il nuovo PR può garantire;
- il Municipio intende finalmente proporre una zona artigianale al servizio delle ditte e degli artigiani di Capriasca; il comparto è stato identificato sotto il nucleo di Pezzolo, in territorio quindi di Sala; su questa scelta pianificatoria, che il Municipio ritiene di fondamentale importanza, torneremo con un apposito capitolo.”.

I motivi che hanno indotto il Municipio di riprendere il PR di Sala e di portarlo a compimento sono evidenti e condivisibili ancora oggi, indipendentemente dall'iter successivo riguardante il PR di Capriasca.

Il messaggio veniva quindi esaminato dalla Commissione delle Petizioni che il 14 ottobre 2004 licenziava il suo preavviso, con la proposta di approvazione di questa revisione, integrando nel dispositivo di risoluzione le modifiche contemplate nella

relazione e sulle quali il Municipio aveva aderito. Queste modifiche avevano peraltro richiesto l'elaborazione di ulteriori contributi grafici con relativi costi aggiuntivi.

Si giungeva quindi all'approvazione del Legislativo, con voto unanime, in occasione della seduta del 25 ottobre 2004. Seguivano poi la pubblicazione, l'invio all'autorità cantonale per la ratifica e decisione sui ricorsi e alle decisioni di approvazione delle istanze superiori già documentate.

Per chi si è occupato di questo tema, si è trattato di un lavoro molto impegnativo, reso difficoltoso dal fatto che inizialmente ci si trovava di fronte ad una nuova realtà, un territorio esteso e complesso, di quattro frazioni distinte, con esigenze e aspettative diverse; anche se non legato strettamente ha pure pesato il processo di riordino fondiario nel frattempo avviato; la Delegazione consortile come si è scritto più volte, spingeva affinché fossero definiti i contorni della nuova realtà della pianificazione. Va pure messo in risalto il tempo trascorso rispetto alla decisione iniziale di rivedere il PR del 1986, già nel 1993, pochi anni dopo. Questa revisione costituisce d'altro canto una sorta di "trait d'union" fra la pianificazione degli anni '70 e '80, dove nei Comuni si mirava ad espandere le zone edificabili, con il nuovo concetto di pianificare più attento alla salvaguardia del paesaggio e delle risorse locali. In mezzo a tutto questo diversi cambiamenti legislativi a seguito delle mutate realtà e quindi delle nuove esigenze della popolazione. La ripresa del documento, l'affinamento delle proposte, l'adattamento dei contributi grafici, nonché altre esigenze, hanno quindi comportato l'aumento dei costi, rimarcando che al momento del trapasso dalla vecchia alla nuova realtà comunale, il credito votato dal Legislativo di Sala risultava già totalmente impiegato, fr. 266'041.07, con un sorpasso seppure lieve, fr. 1'041.07, rispetto al credito concesso dal CC di Sala di fr. 265'000.—. A questo aggiungiamo che la prima fattura pagata da Capriasca si riferiva al saldo di fr. 7'854.80 chiesto dal pianificatore con la consegna dell'incarto all'ex Comune. Si trattava quindi della conclusione di quella che possiamo definire la prima fase dello studio, prima della ripresa dell'incarto da parte del nuovo Comune. Dal punto di vista finanziario quindi già all'atto della consegna dell'incarto utilizzato dal Municipio di Sala per la richiesta di approvazione, poi ritirata, l'impegno ammontava a fr. 273'895.87, ossia fr. 8'895.87 in più del credito accordato.

Nell'elenco proposto all'inizio figura la fattura di fr. 2'660.40 dello Studio Gisi, relativa all'accertamento del limite del bosco di Lopagno. Si è trattato di un errore di registrazione risalente all'esercizio 2004, all'epoca non rilevato. In considerazione dell'ammontare e dell'incidenza minima, si ritiene per praticità di non dover correggere detta registrazione.

Il sorpasso pari al 35% è rilevante ed è da mettere in relazione con il tempo trascorso dall'attribuzione del mandato, dalla circostanza della fusione del 2001, dalle successive decisioni proposte e adottate dal nostro Comune e dalla necessità di adattare il dossier alle disposizioni nel frattempo entrate in vigore (contenuto dei piani, ecc) e all'opportunità di digitalizzare i piani.

3. Conclusione

In relazione ai disposti del Regolamento comunale, articoli 28 e 29, rispettivamente 172 LOC e 10 RALOC, il messaggio è attribuito alle Commissioni della Gestione, rispettivamente delle Petizioni e della Legislazione. La prima dovrà analizzare in particolare gli aspetti finanziari, la seconda è coinvolta in relazione alla competenza specifica in materia di pianificazione, richiamando nuovamente il messaggio no. 10/2004.

I rappresentanti del Municipio e i funzionari preposti sono a disposizione per ulteriori informazioni, rammentando che il coinvolgimento del personale presuppone l'informazione all'Esecutivo.

Vi invitiamo dunque ad approvare la richiesta in oggetto, adottando l'allegato dispositivo, ribadendo di essere a disposizione delle Commissioni e durante la seduta per fornirvi ulteriori chiarimenti.

Con i migliori saluti,

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Andrea Pellegrinelli

Il Segretario:
Tiziano Delorenzi



COMUNE DI CAPRIASCA

Consiglio Comunale

DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

Visto il messaggio municipale no. 05/2011 concernente l'approvazione della liquidazione finale relativa all'elaborazione del Piano Regolatore di Sala per l'importo finale di fr. 359'485.72; concessione del credito relativo al sorpasso di spesa di fr. 94'485.72

Visti i rapporti delle Commissioni:

- *della Gestione del*
- *delle Petizioni e della Legislazione del*

D E C I D E:

1. E' approvata la liquidazione finale riguardante il Piano Regolatore di Sala, per una spesa documentata di fr. 359'485.72;
2. E' stanziato un credito di fr. 94'485.72 corrispondente al sorpasso di spesa rispetto alla decisione del Consiglio Comunale di Sala del 23 novembre 1994.
3. La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di referendum, secondo i termini indicati nel dispositivo esposto agli albi comunali.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:
Mario Quadri

Il Segretario:
Tiziano Delorenzi

Tesserete,